

## Iniezione fibroblasti autologhi

### Introduzione

Nel campo delle nuove tecnologie la possibilità di prendere delle tessuti, ricavare delle cellule anche staminali e reinnestarle è ormai possibile da alcuni anni.

Tali procedure sono molto efficaci nella cura di varie patologie miocardiche, tumori del sangue, malattie degenerative cerebrali. Recentemente tali tecnologie si sono applicate nel campo della chirurgia estetica. Lo scopo è di rigenerare i tessuti che tendono ad invecchiare aumentandone la quota cellulare oltre a la qualità stessa delle cellule. Risultati incoraggianti in tale campo si hanno e sicuramente sono la via più razionale per rivitalizzare i tessuti senescenti. È importante far presente che le cellule ottenute sono le proprie e che vengono conservate nella banca del tessuto e che in qualsiasi momento possono essere moltiplicate e reiniettate.

### Procedura

La procedura è relativamente semplice si esegue un prelievo dietro l'orecchio di un piccolo frammento di cute che viene inviato in laboratorio per l'estrazione e la moltiplicazione dei fibroblasti. Dopo 20 giorni un mese viene rispedita una soluzione nel cui contesto sono compresi dai 60000 agli 80000 fibroblasti per millilitro. Generalmente vengono ottenuti 5 millilitri. Questa soluzione viene iniettata nella cute, attraverso piccole iniezioni su tutta la superficie facciale. Tale operazione viene eseguita ogni 3 mesi.

### Cosa aspettarsi dopo la procedura

La procedura di prelievo richiede l'applicazione di una pomata antibiotica per qualche giorno. La ferita guarisce da sola.

Il reimpianto può produrre delle piccole ecchimosi che si risolvono in qualche giorno.

### Complicanze

Sono vicine allo zero in quanto vengono utilizzati tessuti propri.

### Risultati

Abbiamo ancora una esperienza limitata nell'utilizzo di tale metodica. Tuttavia si è incoraggiati dal livello di soddisfazione espresso dai pazienti e dalla assenza di complicanze.